

---

**Accordo di rete tra istituzioni scolastiche  
per la creazione del  
Centro di Promozione della Legalità OCCHI SULLA CITTA'**

*in attuazione del protocollo d'intesa prot. MIUR AOO DRLO R.U. 20303 del 3 dicembre 2014 sottoscritto tra  
l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia, DG Sicurezza, Protezione civile e  
Immigrazione*

---

**TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

**Liceo Classico Statale "D. MANIN"**, con sede in via Cavallotti, 2 - 26100 Cremona - C.F. 80003300193, nella persona del Dirigente Scolastico Mirelva Mondini, in qualità di rappresentante legale dell'Istituzione Scolastica, più avanti denominata semplicemente *MANIN*

**Liceo Scientifico "G. ASELLI"**, con sede in via Palestro 31/a - 26100 Cremona - C.F. 93045180192, nella persona del Dirigente Scolastico Laura Parazzi, in qualità di rappresentante legale dell'Istituzione Scolastica, più avanti denominata semplicemente *ASELLI*

**Istituto di Istruzione Superiore "L. EINAUDI"**, con sede in via Bissolati, 96 - 26100 Cremona - C.F. 80003440197, nella persona del Dirigente Scolastico Carmine Filareto, in qualità di rappresentante legale dell'Istituzione Scolastica, più avanti denominata semplicemente *EINAUDI*

**Istituto di Istruzione Superiore "G. ROMANI"**, con sede in via Trento, 15 - 26041 Casalmaggiore (CR) - C.F. 81002570190, nella persona del Dirigente Scolastico Luisa Caterina Maria Spedini, in qualità di rappresentante legale dell'Istituzione Scolastica, più avanti denominata semplicemente *ROMANI*

**Istituto di Istruzione Superiore "G. GALILEI"**, con sede in via Matilde di Canossa, 21 - 26013 Crema (CR) - C.F. 82011270194, nella persona del Dirigente Scolastico Angelo Bettinelli, in qualità di rappresentante legale dell'Istituzione Scolastica, più avanti denominata semplicemente *GALILEI*

**Istituto Comprensivo "CREMONA 1"**, con sede in via Gioconda, 1 - 26100 Cremona - C.F. 93055700194, nella persona del Dirigente Scolastico Piergiorgio Poli, in qualità di rappresentante legale dell'Istituzione Scolastica, più avanti denominata semplicemente *CREMONA 1*

**Istituto Comprensivo "CREMONA 4"**, con sede in via Corte, 1 - 26100 Cremona - C.F. 80005640190, nella persona del Dirigente Scolastico Barbara Azzali, in qualità di rappresentante legale dell'Istituzione Scolastica, più avanti denominata semplicemente *CREMONA 4*

**Istituto Comprensivo "G. DIOTTI"**, con sede in via Roma, 27 - 26041 Casalmaggiore (CR) - C.F. 81002190197, nella persona del Dirigente Scolastico Cinzia Dall'Asta, in qualità di rappresentante legale dell'Istituzione Scolastica, più avanti denominata semplicemente *DIOTTI*

**Istituto Comprensivo "CREMA 2"**, con sede in via R. da Ceri 2/H - 26013 Crema (CR) - C.F. 91037320198, nella persona del Dirigente Scolastico Pietro Baccocchi, in qualità di rappresentante legale dell'Istituzione Scolastica; più avanti denominata semplicemente *CREMA 2*

**Istituto Comprensivo "VISCONTEO"**, con sede in via Circonvallazione B, 3 - 26025 Pandino (CR) - C.F. 91036340197, nella persona del Dirigente Scolastico Maria Grazia Crespiatico, in qualità di rappresentante legale dell'Istituzione Scolastica; più avanti denominata semplicemente *VISCONTEO*

**PREMESSO**

**CHE** l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, con prot. MIUR AOODRLO R.U. 14 del 9 gennaio 2015 ha bandito un concorso regionale per la creazione di "Centri di promozione della legalità" in attuazione del protocollo d'intesa prot. MIUR AOO DRLO R.U. 20303 del 3 dicembre 2014 sottoscritto tra lo stesso Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia, DG Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione;

**CHE** le scuole sopra elencate hanno deciso di partecipare in rete al bando soprammenzionato con il progetto "OCCHI SULLA CITTA'" (allegato 1);

**CHE** il progetto 'OCCHI SULLA CITTA' è stato presentato dal *MANIN*, in qualità di scuola capofila, nei

termini del bando e dopo aver raccolto le adesioni di tutte le scuole aderenti;

**CHE** con Decreto Direttoriale prot. MIUR.AOODRLO n. 243 del 19 febbraio 2015 è stato costituito presso il *MANIN* il Centro di Promozione della Legalità della Provincia di Cremona (CPL);

**CHE** al CPL è stato assegnato un finanziamento pari a Euro 12.768,00 per lo sviluppo delle seguenti azioni:

- A. realizzare il progetto **OCCHI SULLA CITTA'** nel rispetto delle modalità definite dal bando prot. MIUR AOODRLO R.U. 14 del 9 gennaio 2015 e del finanziamento assegnato,
- B. promuovere, per le aree territoriali di competenza, iniziative e progetti in ordine all'Educazione alla legalità;
- C. valorizzare le azioni di Educazione alla legalità della rete di riferimento;
- D. consolidare il confronto con la rete regionale dei CPL;
- E. gestire il programma di diffusione e comunicazione dei progetti realizzati dalle scuole capofila di rete;

viene stipulato il presente

### **ACCORDO DI RETE**

**Art. 1** - Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

**Art. 2** - L'istituzione della rete in argomento assume il nome di CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITA' "OCCHI SULLA CITTA'" (**CPL OCCHI SULLA CITTA'**), lasciando impregiudicata l'autonomia di ciascuna delle istituzioni interessate che, in ogni modo, rimane soggetto giuridico a se stante. E' fatta comunque salva la possibilità, per altre istituzioni scolastiche non citate in premessa di aderire a pieno titolo alla Rete in presenza di un'omogeneità territoriale che consenta un'agevole partecipazione alle attività.

**Art. 3** - Il presente accordo ha per oggetto la realizzazione degli obiettivi, di natura programmatica e progettuale, della Direzione Generale dell'USR Lombardia, che declinandoli con le proprie indicazioni alle istituzioni scolastiche aderenti alla rete, costituisce un sistema condiviso di rapporti tra l'Amministrazione e le scuole.

**Art. 4** - Le Istituzioni scolastiche che aderiscono alla rete si impegnano a:

1. inserire nel POF il progetto CPL "**OCCHI SULLA CITTA'** quale parte fondante del proprio mandato educativo;
2. mettere a disposizione delle altre parti della Rete risorse umane, professionali e finanziarie, oltre a competenze, esperienze e materiale didattico sull'Educazione alla legalità;
3. operare a livello organizzativo e strutturale, in sinergia con altri Enti, per realizzare il progetto "**OCCHI SULLA CITTA'** e tutte le azioni citate in premessa nel rispetto delle indicazioni dell'USR per la Lombardia;
4. individuare un proprio referente, con l'incarico di svolgere un'azione di collegamento con la Rete;
5. condividere con la Rete le proprie iniziative che rientrano nell'ambito d'azione della Rete stessa, all'interno della quale possono trovare supporto nella realizzazione delle attività condivise.

**Art. 5** - Il presente accordo ha valore a partire dall'anno 2015, e si intende tacitamente rinnovato, fatte salve eventuali diverse decisioni delle II.SS aderenti, con eventuali modifiche e correttivi resi necessari da nuove disposizioni normative.

**Art. 6** - La rete si rapporta con i soggetti del territorio (enti, istituzioni pubbliche e private, associazioni, ecc.) con competenza riferita all'**Educazione alla legalità**, anche attraverso la partecipazione del Presidente e/o di un suo delegato a tavoli di coordinamento territoriali, che abbiano funzione di raccordo tra enti per lo sviluppo di iniziative condivise sul territorio.

Nei confronti dei soggetti territoriali che condividono le medesime finalità, la rete promuove, attraverso l'Istituto capofila e, in particolare, per tramite del Dirigente scolastico, nella sua funzione di Presidente, la stipula di protocolli d'intesa e/o convenzioni per assicurarsi un contributo in termini di indirizzo tecnicoscience e una collaborazione anche sul piano operativo.

**Art. 7** - Per le attività oggetto del presente accordo il *MANIN* è scuola capofila.

La conferma o la nuova designazione dell'Istituto capofila è soggetta, con cadenza triennale, a delibera dell'Assemblea, secondo quanto previsto dall'art. 10.

L'Istituto capofila ha la gestione amministrativo – contabile della rete ed iscrive in uno specifico progetto del proprio Programma Annuale i conferimenti destinati alla rete e alle sue attività.

**Art. 8** - Sono organi della rete: il Presidente (art. 9); il Coordinatore (art. 10); i Gruppi di Lavoro (art. 11); l'Assemblea (art. 12).

**Art. 9** - Il presidente della rete è il Dirigente scolastico dell'Istituto capofila e si occupa dell'attività istruttoria e dell'esecuzione delle decisioni assunte dall'Assemblea, salvo che ciò sia reso impossibile dalla natura giuridica dei provvedimenti da emettere e/o degli atti da compiere. L'attività svolta dalla scuola capofila, sia interna che esterna, deve essere normalmente qualificata come tale.

Il presidente assume la legale rappresentanza della rete e cura, per il tramite del coordinatore, l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, assicurando la logistica della rete presso il proprio istituto.

Il presidente stipula, su proposta dell'assemblea, contratti di prestazione d'opera, protocolli d'intesa e/o convenzioni con soggetti privati e pubblici, al fine di rendere operative le iniziative decise e propone all'assemblea il nominativo del coordinatore della rete, individuato tra i dipendenti dell'Istituto capofila.

**Art. 10** - Il coordinatore della rete rappresenta il riferimento tecnico-operativo per la rete stessa, cura sul piano operativo i rapporti tra la rete e gli altri soggetti istituzionali sul territorio, in particolare quelli che hanno stipulato protocolli d'intesa e/o convenzioni con la rete. Il coordinatore gestisce la logistica della rete presso l'Istituto capofila, ha facoltà, previa approvazione del presidente, di individuare figure di supporto e collaborazione interne ed esterne all'Istituto, per meglio svolgere i compiti assegnatigli, ha compiti di supervisione e coordinamento dei Gruppi di Lavoro istituiti in seno alla rete e attua le direttive del presidente, riformulando all'occorrenza, previa approvazione del presidente e in stretta collaborazione con i Gruppi di Lavoro, progetti o attività della rete a seguito di vincoli ed impedimenti concreti inizialmente non previsti. Il Coordinatore assicura il collegamento tra la rete e livello regionale.

**Art. 11** - Le iniziative della rete vengono concretizzate da appositi Gruppi di Lavoro, costituiti da personale individuato dai soggetti aderenti alla rete o che hanno stipulato protocolli d'intesa e/o convenzioni con la rete stessa. La composizione e la consistenza numerica dei Gruppi di Lavoro vengono definite, di norma, dall'Assemblea, che provvede comunque a definirne il mandato generale.

Nella loro organizzazione interna e nelle scelte operative, i Gruppi di Lavoro operano in autonomia e vengono guidati da un coordinatore nominato, di norma, dall'Assemblea, che provvede a tenere i rapporti con il coordinatore della rete.

Quando ciò sia possibile, il coordinatore della rete cercherà i collaboratori tra i coordinatori dei Gruppi di Lavoro.

**Art. 12** - Nell'Assemblea le singole scuole sono rappresentate dal dirigente scolastico o suo delegato. La convocazione della Assemblea è disposta dal dirigente scolastico della scuola capofila, o suo delegato, che svolge anche funzioni di Presidente della Assemblea. È fatta salva la possibilità, per Dirigenti scolastici di altre istituzioni scolastiche non aderenti formalmente alla rete, di partecipare ai lavori della Conferenza in veste consultiva.

L'Assemblea può anche essere convocata su domanda firmata da almeno un terzo dei soggetti della rete.

L'Assemblea delibera sugli indirizzi e le direttive generali della rete, approva le linee generali del piano delle attività della rete, orienta le scelte operative del coordinatore, designa o conferma con cadenza triennale l'Istituto capofila, deliberando altresì sulla cessazione dell'Accordo di Rete.

Inoltre, l'Assemblea, su proposta del presidente, designa il coordinatore della rete, scelto tra i dipendenti dell'Istituto capofila.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soggetti della Rete che ottemperano agli impegni di cui all'art. 4 del presente accordo di rete.

È facoltà della Assemblea stabilire nel suo seno il luogo della riunione successiva.

Qualora si rendesse necessario procedere a votazione, il conteggio sarà effettuato in maniera che ciascuna istituzione scolastica indipendentemente dal numero dei presenti, goda di un voto effettivo. Per ogni riunione viene redatto un verbale a cura del segretario all'uopo nominato dal Presidente della Assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà dei soggetti della rete.

In caso di assenza o impedimento la funzione di presidente è assicurata dal Dirigente Scolastico con più anzianità di servizio fra i presenti.

**Art. 13** - Il patrimonio è costituito dalle risorse che assegnerà l'USR, dalle risorse messe a disposizione delle scuole della rete e da eventuali altre entrate provenienti da soggetti pubblici e/o privati.

**Art. 14** - Ai fini della realizzazione delle iniziative di cui trattasi è consentito, alle singole istituzioni scolastiche, di contrarre rapporti di convenzione, sponsorizzazione o di concreto supporto tecnico.

L'Assemblea indicherà le forme di attuazione di quanto sopra indicato conformemente alle vigenti disposizioni in materia di contabilità e in particolare modo in considerazione dell'autonomia dei singoli

Bilanci. La scuola capofila sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea il piano finanziario delle attività progettuali.

L'eventuale acquisizione di beni e servizi per i fini suindicati da parte delle istituzioni scolastiche aderenti per le finalità sopra indicati dovrà essere, conforme alle disposizioni contenute nel DI n.44/2001.

**Art. 15** - Il presente accordo viene messo a disposizione della Direzione Generale per la Lombardia regionale secondo le modalità di monitoraggio indicate dalla stessa Direzione Generale.

Lo stesso è pubblicato all'albo e depositato in copia conforme presso le segreterie delle scuole aderenti. Gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Con motivata deliberazione del Consiglio di Circolo o di Istituto ogni scuola aderente può revocare l'adesione al presente accordo.

**Art. 16** - La rete è aperta ad ulteriori successive adesioni di altre Istituzioni scolastiche che ne facciano esplicita richiesta e assumano le necessarie deliberazioni.

Ogni Istituzione scolastica che aderirà alla rete in una data successiva a quella di sottoscrizione del presente accordo sottoscriverà un documento autonomo di adesione, che verrà protocollato a cura dell'Istituto capofila e allegato al presente accordo, divenendone parte integrante.

L'Istituzione scolastica che non comunica la propria volontà di disdire l'adesione alla rete entro il termine dell'anno solare, si considera automaticamente aderente alla rete anche per l'anno successivo.

**Art. 17** - Eventuali controversie tra le Istituzioni scolastiche aderenti alla rete sono assoggettate alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, ai sensi dell'art. 11, comma 5 e dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.

**Testo approvato dall'Assemblea generale della Rete in data 27 marzo 2015 sottoscritto da**

Liceo Ginnasio Statale "D. MANIN"	nota prot. ... del ....
Liceo Scientifico "G. ASELLI"	nota prot. ... del ....
Istituto di Istruzione Superiore "L. EINAUDI"	nota prot. ... del ....
Istituto di Istruzione Superiore "G. ROMANI"	nota prot. ... del ....
Istituto di Istruzione Superiore "G. GALILEI"	nota prot. ... del ....
Istituto Comprensivo "CREMONA 1"	nota prot. ... del ....
Istituto Comprensivo "CREMONA 4"	nota prot. ... del ....
Istituto Comprensivo "G. DIOTTI"	nota prot. ... del ....
Istituto Comprensivo "CREMA 2"	nota prot. ... del ....
Istituto Comprensivo "VICONTEO"	nota prot. ... del ....

Allegati:

- 1) Progetto OCCHI SULLA CITTA'
- 2) Note di sottoscrizione

---

**Accordo di rete tra istituzioni scolastiche  
per la creazione del  
Centro di Promozione della Legalità OCCHI SULLA CITTA'**

*in attuazione del protocollo d'intesa prot. MIUR AOO DRLO R.U. 20303 del 3 dicembre 2014 sottoscritto tra  
l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia, DG Sicurezza, Protezione civile e  
Immigrazione*

---

**ALLEGATO 1 – PROGETTO GLI OCCHI SULLA CITTA'**

Premessa e finalità.

Le scuole aderenti alla rete, consapevoli che istituzioni e società civile devono costruire alleanze sinergiche per contrastare la diffusione di una sottocultura di illegalità capillarmente estesa, concordano di costituire un osservatorio permanente sull'intero territorio provinciale denominato "Gli occhi sulla città". L'osservatorio si compone di un centro di documentazione (denominato "La biblioteca della legalità") e da un sito web (denominato "Gli occhi sulla città") contenente informazioni a livello locale.

L'efficacia della formazione e l'efficienza del monitoraggio continuativo di episodi connessi a corruzione all'interno della P.A. ed a criminalità organizzata saranno garantite dalle scuole della rete supportate dai partners del progetto:

- Prefettura, Forze dell'Ordine, Polizia Municipale di CR, ASL di Cremona (protocollo "Scuola spazio di legalità")
- Agenzia delle Entrate (Da Protocollo MIUR-Agenzia delle Entrate, siglato il 15/10/2013, accordo territoriale):
- Comune di Cremona
- Comune di Crema
- Libera- Associazioni, nomi e numeri contro le mafie (Da Protocollo MIUR-Libera, siglato il 30/10/2007, accordo territoriale)
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Consulta provinciale delle studentesse e degli studenti
- Rete scuole, capofila Liceo-Ginnasio statale "D. Manin", Cremona (coordinamento)

La cooperazione tra soggetti diversi e con competenze diverse può accelerare lo sviluppo di comportamenti rispettosi dei valori della società civile e della legge e contribuire attivamente a pubblicizzare la convenienza dell'onestà tra cittadini di ogni età.

La sperimentazione (biennale) si concluderà con un festival della legalità nelle strade e nelle piazze del centro storico di Cremona dove verranno presentati gli esiti del percorso insieme alle voci che con linguaggi diversi (musica, letteratura, teatro) vorranno testimoniare il senso della legalità.

Destinatari.

Tutte le componenti (alunni, docenti, genitori, personale non docente) delle scuole di ogni ordine e grado sono coinvolte in azioni informative e formative finalizzate allo sviluppo dei fondamenti della legalità (Costituzione, Codice civile, legislazione vigente) ed alla realizzazione dell'osservatorio permanente.

Metodologia.

Il curriculum verticale (dalla Primaria alla Secondaria di Secondo grado) prevede che ogni scuola progetti e realizzi un'azione che comprenda l'attuazione di max 3 competenze connesse ai saperi

della legalità; l'azione consente di rendere i bambini ed i ragazzi soggetti individualmente responsabili insieme alle altre componenti dell'espressione della cittadinanza.

#### SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' SCUOLA	COMPETENZE	INDICATORE DELLA COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITA'	PROCESSO VALUTATIVO

#### SCHEDA VALUTAZIONE

COMPETENZE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	PRESTAZIONE RILEVATA

Compiti delle componenti la rete.

ENTE	COMPITO	PIANIFICAZIONE	DESTINATARI
Prefettura, FFOO, ASL	Informazioni su Protocollo Intervento dott. Zanardi su uso sostanze stupefacenti Dati quantitativi su episodi illegali per Osservatorio	Dicembre 2014 Ottobre 2015	Tutte le scuole
Agenzia Entrate	Sviluppo storico rapporto cittadino-fisco Strumenti di contatto tra cittadino e Agenzia Metodi di controllo interno dell'operato dei funzionari Sanzioni a carico dei funzionari	Febbraio 2015 Giugno 2015	Secondarie 2° grado
Comune Cremona	Progetto "Gli alunni del fisco" Informazione su "Delibera trasparenza" e azioni di contrasto alla criminalità Cooperazione a festival della legalità	Febbraio 2015 Ottobre 2015	Primarie Secondarie
Comune Crema	Informazioni su azioni di contrasto all'illegalità	Febbraio 2015	Tutte le scuole
Libera	Indicazioni per la creazione in ogni biblioteca scolastica di Istituti comprensivi dello scaffale della legalità Informazioni sull'organizzazione comunale	Gennaio 2015 Maggio 2016	Tutte le scuole

	Supporto a realizzazione de “La biblioteca della legalità” in I.C. di Cremona Supporto per raccolta dati su percezione della criminalità nel territorio Incontri formazione su corruzione e criminalità (Vannucci, Ferrante) Formazione sui metodi della ricerca (Frigerio) Analisi guidata dei casi e dei piani anticorruzione e illegalità locali (Prandini, Bignelli) Analisi delle procedure interne alla scuola su legalità e trasparenza		
Univ. Cattolica	Formazione su corruzione e riciclaggio (in particolare nel settore bancario, assicurativo e degli intermediari finanziari): impatto economico e normativa di contrasto fra ordinamento nazionale, integrazione europea e cooperazione internazionale. Prof. Rinoldi	Entro maggio 2015	Secondarie 2°grado
Consulta	Organizzazione del festival della legalità	Gennaio 2015 Maggio 2016	Secondarie 2°grado
Primaria	Realizzazione curriculum, produzione di manifesti e racconti sul tema (classi 5^).	Febbraio 2015 Maggio 2016	Ai cittadini del proprio Comune
Secondaria 1° grado	Realizzazione curriculum, produzione di manifesti sul tema (classi 3^), realizzazione centro di documentazione “La biblioteca della legalità” (1 I.C.)	Febbraio 2015 Maggio 2016	Ai cittadini del proprio Comune Per tutte le scuole
Secondaria 2° grado	Realizzazione curriculum, raccolta e pubblicazione dati su sito web (2° biennio), organizzazione festival	Febbraio 2015 Maggio 2016	Per tutti i cittadini

Aspettative.

Al termine della sperimentazione, se le risorse umane ed economiche lo consentiranno, la rete continuerà l’azione formativa, aggiornerà il centro di documentazione ed il sito web.

La referente della scuola capofila  
Rossella Russo

Il DS della scuola capofila  
Mirelva Mondini

---

**Accordo di rete tra istituzioni scolastiche  
per la creazione del  
Centro di Promozione della Legalità OCCHI SULLA CITTA'**

*in attuazione del protocollo d'intesa prot. MIUR AOO DRLO R.U. 20303 del 3 dicembre 2014 sottoscritto tra  
l' Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia, DG Sicurezza, Protezione civile e  
Immigrazione*

---

## PIANO FINANZIARIO DI PROGETTO

<b>Voci di spesa</b>	<b>Finanziamento</b>
<b>Esperti Esterni</b>	€ 2.500,00
<b>Acquisto e produzione materiali</b>	€ 2.968,00
<b>Allestimento e gestione sito e app</b>	€ 500,00
<b>Allestimento biblioteca e scaffali della legalita'</b>	€ 2.000,00
<b>Organizzazione festival della Legalità</b>	€ 1.000,00
<b>Attività didattiche extracurricolari docenti</b>	€ 3.000,00
<b>Progettazione e coordinamento</b>	€ 800,00
<b>TOTALE</b>	€ 12.768,00

---